



Guida alle spedizioni internazionali post-Brexit

18 consigli pratici per affrontare la Brexit senza intoppi

**Come preparare il tuo E-commerce ai nuovi
scenari post Brexit.**

sendcloud.it

Le spedizioni dopo la Brexit

Sono mesi ormai che nelle notizie di attualità si cerca di fornire una risposta su come sarà il mondo dopo la Brexit. Adesso che il Regno Unito ha ufficialmente lasciato l'Unione Europea, dubbi persistono sull'impatto reale che la Brexit avrà sulle spedizioni internazionali e, più in generale, sul mondo e-commerce.

Indipendentemente da come si prospetti il futuro, è importante preparare una solida strategia per le spedizioni internazionali. Una strategia resiliente richiede una profonda comprensione delle norme sul commercio internazionale e di come queste incidano sulle normali operazioni quotidiane.

Che tu stia già effettuando spedizioni in Regno Unito o stia solo valutando nuove possibilità di business, non farti scoraggiare dalla Brexit. Il Regno Unito è attualmente leader in Europa nel settore e-commerce, di cui rappresenta il mercato più grande. Il 93% dei britannici acquista online e spende in media più di 900 euro a persona all'anno! L'e-commerce transfrontaliero possiede grande potenziale considerando che l'anno scorso il 45% dei clienti britannici ha effettuato ordini da rivenditori e-commerce internazionali.

Nonostante le molteplici incertezze, una cosa è sicura: è arrivato il momento di agire. Adottare attivamente delle misure per prepararsi allo scenario post-Brexit del settore e-commerce può aiutare a minimizzare qualunque disagio, a gestire le conseguenze e persino a guadagnare un vantaggio competitivo su coloro che verranno colti impreparati. In questo documento troverai **18 consigli attuabili** che puoi utilizzare per gestire il tuo e-commerce transfrontaliero in seguito alla Brexit.

Alla fine di questa guida ti forniamo anche una lista dettagliata di attività da seguire per le spedizioni internazionali perché il tuo processo di spedizioni scorra senza intoppi.

18 consigli pratici per affrontare le spedizioni dopo la Brexit

Con tutti gli aggiornamenti sulla Brexit che riceviamo quotidianamente, può risultare difficile farsi un'idea chiara. Questa semplice checklist illustra in modo dettagliato le misure che puoi adottare da subito per preparare il tuo business alla Brexit. Ricorda: chi ben comincia è a metà dell'opera!

☑ **Valuta se ne vale (davvero) la pena**

Commerciare con il Regno Unito dopo la Brexit sarà più difficile di prima. Devi tenere in considerazione i processi doganali e in molti casi dovrai anche presentare dichiarazioni dei redditi in Regno Unito. Quindi domandati: il gioco vale la candela? Per aiutarti a decidere se vale la pena fare affari con il Regno Unito potrebbe esserti utile un'analisi SWOT.

☑ **Nomina un coordinatore per la Brexit**

Se la tua azienda commercia con il Regno Unito, a partire dall'8 gennaio 2021 molte cose cambieranno. Tali modifiche riguarderanno i rapporti con i fornitori e con i clienti, ma anche vari processi. Può essere difficile rimanere al passo con tutte le novità che saltano fuori ogni giorno. Poter contare su un coordinatore appositamente designato per la Brexit può aiutarti a canalizzare tutti questi processi.

☑ **Richiedi il codice EORI**

A partire dal 2021, qualunque spostamento di merci tra il Regno Unito e gli altri paesi richiederà un numero EORI. Se non ce l'hai, ne puoi ottenere gratuitamente uno su gov.uk/eori. Specifica chiaramente questo numero sulle fatture commerciali per accertarti uno sdoganamento senza problemi ed evitare costi aggiuntivi.

☑ **Non dimenticare la fattura commerciale**

Si tratta di un documento essenziale per lo sdoganamento delle tue merci nel Regno Unito e in qualunque altro paese di destinazione. La [fattura commerciale](#) è un documento per le esportazioni che contiene informazioni sul mittente, sulle modalità di spedizione e sui contenuti della spedizione. È buona prassi apporre due copie sull'esterno del tuo pacco e di aggiungere una terza copia all'interno per il destinatario.

☑ **Prepara la dichiarazione doganale giusta**

Quando si effettuano spedizioni al di fuori dell'UE, è impossibile evitare le dogane. Ciò implica che, a seguito dell'uscita del Regno Unito dall'UE, sarà necessario un modulo di dichiarazione doganale. Se spedisce merci dal peso massimo di 2 kg e dal valore massimo di 425 euro, devi [compilare un CN22](#). Al di sopra dei 2 kg e dei 425 euro è necessario il CN23.

☑ **Richiedi aliquote doganali preferenziali**

Il Regno Unito e l'Unione Europea si sono accordati su tariffe preferenziali di commercio. Se i tuoi prodotti hanno origine in Europa o Regno Unito, puoi richiedere di avere accesso a queste agevolazioni. Se il valore della spedizione è uguale o inferiore a 6.000 euro puoi creare un certificato di origine per i tuoi prodotti direttamente sul [sito del governo britannico](#). Altrimenti avrai bisogno della registrazione al Sistema degli Esportatori (REX).



☑ **Verifica il codice SA di ciascun prodotto**

Per compilare correttamente i tuoi moduli di dichiarazione doganale, devi conoscere il [codice SA](#) dei tuoi prodotti. Si tratta di un codice a più cifre che le dogane utilizzano in tutto il mondo per classificare i prodotti e garantire così l'applicazione delle imposte e dei dazi giusti. Inserisci sempre almeno il codice a 6 cifre e, se possibile, definisci la sottocategoria del tuo prodotto.

☑ **Verifica le condizioni per le esportazioni per singolo paese**

Alcune merci potrebbero essere soggette a restrizioni per le spedizioni tra Regno Unito e UE a partire dal 2021. Tali restrizioni potrebbero ad esempio riguardare dispositivi medici, apparecchiature elettroniche o alimenti. Tuttavia, le condizioni potrebbero variare da paese a paese, quindi accertati di verificare le restrizioni pertinenti con le autorità locali.

☑ **Prendi in considerazione le spedizioni senza supporto cartaceo (paperless)**

Quando effettui spedizioni via DHL Express o UPS, puoi servirti della modalità di “Commercio senza supporto cartaceo” (paperless). Questa modalità implica l'inoltro dei moduli doganali al corriere per via elettronica. Non appena esegui l'ordine internazionale, i moduli doganali vengono inoltrati immediatamente al corriere. Non solo si risparmia tempo, stampe e denaro, ma si riduce anche il rischio di smarrimento dei documenti.

☑ **Assicura le tue spedizioni**

Se il tuo pacco deve arrivare lontano, le possibilità di danneggiamento o smarrimento sono più elevate. Offri un aiuto immediato al tuo cliente con una nuova spedizione o un risarcimento del collo nel caso in cui ciò accadesse. Nel frattempo, tu potrai inviare la tua richiesta di risarcimento alla tua assicurazione. Attraverso Sendcloud puoi stipulare una [assicurazione](#) per qualunque valore desiderato.

Consigli in base al valore dell'ordine

Ordini inferiori a £135

☑ **Versamento dell'IVA all'HMRC**

Alla fine del periodo di transizione, il Regno Unito introdurrà un [nuovo modello per l'IVA](#). Per ordini non superiori alle 135 £ di valore, il punto in cui si riscuote l'IVA passerà dal punto di importazione al punto di vendita. Ciò significa che il venditore dovrà registrarsi e versare l'IVA all'HMRC nel Regno Unito.

☑ **Utilizza la clausola “Delivery Duty Paid”**

A partire dal 2021 i rivenditori dovranno utilizzare la clausola Incoterms “DDP” per compilare i moduli doganali relativi ad ordini inferiori alle 135 £. Sostanzialmente, la clausola Delivery Duty Paid implica che il rivenditore si assume tutte le responsabilità per il trasporto delle merci, inclusi dazi, imposte e spese doganali. Offrire un prezzo globale già comprensivo di tutto eviterà sorprese ai clienti e ottimizzerà così la loro esperienza di acquisto online.

Ordini superiori a £135

☑ **Decidi chi è responsabile delle imposte**

Gli ordini al di sopra delle 135 £ non rientrano nel nuovo modello per l'IVA. Sono il venditore e l'acquirente a decidere chi paga le imposte. Concordano tale scelta utilizzando specifici Incoterms. Gli Incoterms sono un insieme di disposizioni internazionali standardizzate che descrivono tutte le attività, i rischi e i costi associati alla transazione di merci. Se non vuoi assumerti tu la responsabilità delle imposte, la clausola DAP (Delivered At Place) è una buona scelta.

☑ **Comunica in modo proattivo i ritardi**

La Brexit sta rivoluzionando il settore dei processi doganali. Per questo motivo, è probabile che soprattutto i primi mesi le consegne impieghino un po' più del tempo previsto. Cosa puoi fare da parte tua? Cerca almeno di informare il tuo cliente sullo stato della consegna in modo proattivo, anche in caso di ritardi. Le brutte sorprese non sono mai gradite.

☑ **Tracciamento personalizzato**

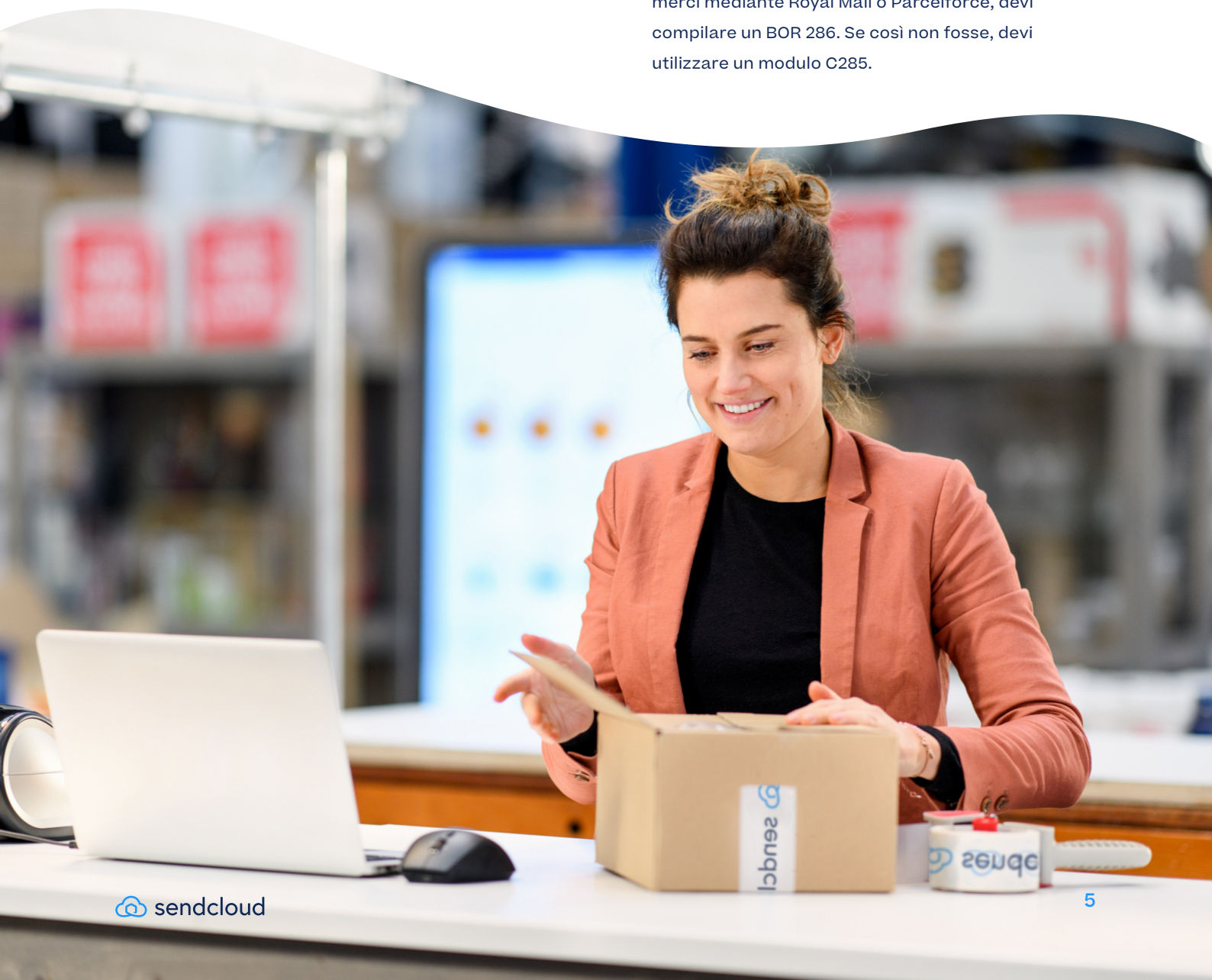
Sapevi che le e-mail di monitoraggio delle spedizioni presentano un tasso di apertura tra il 90% e il 100%? Si tratta di un punto di contatto molto raccomandabile, anche se la consegna va secondo i piani. Sfrutta questo momento come una conveniente opportunità di marketing inviando ai tuoi clienti delle e-mail brandizzate. Decisamente più accattivanti di quelle inviate dai corrieri, no?

☑ **Garantisci una procedura di reso chiara**

Sappiamo che i resi sono una grande seccatura per i rivenditori, ma fornire ai consumatori una procedura di reso chiara e scorrevole è estremamente importante. Il 38% dei britannici non effettua acquisti presso negozi internazionali per timore delle difficoltà che potrebbe riscontrare per un eventuale reso. Accertati che i consumatori possano contare su una procedura di reso scorrevole. Fornisci loro i documenti doganali in modo che non se ne debbano preoccupare. DHL Express, ad esempio, offre a tal fine delle "Smart return options", ovvero opzioni di reso intelligenti.

☑ **Resi? Fatti rimborsare!**

Probabilmente non ti piaceranno, ma i resi sono inevitabili. Per fortuna, se un cliente del Regno Unito restituisce un prodotto, puoi ottenere un rimborso o una remissione dei dazi di importazione. In questo modo non perderai soldi. In caso di consegna di merci mediante Royal Mail o Parcelforce, devi compilare un BOR 286. Se così non fosse, devi utilizzare un modulo C285.



Prepararsi alle spedizioni post-Brexit, la guida passo per passo

Dopo anni di trattative, è arrivato il momento: il Regno Unito esce dall'UE. La Brexit produrrà delle conseguenze notevoli sul commercio con il Regno Unito. Tuttavia, con la nostra checklist sarà molto più facile prepararti adeguatamente! Per risparmiare tempo ed evitare errori, potrebbe essere d'aiuto automatizzare quanto più possibile il processo di spedizione internazionale. È facile commettere errori con i moduli doganali e tutte le altre pratiche, per questo è consigliabile automatizzare questo processo laddove possibile.

Di seguito ti illustriamo in 5 passi come automatizzare il tuo processo di spedizioni una volta avvenuta la Brexit.

1 – Prepara il tuo business per il Regno Unito

Inizia dalle cose importanti! A partire dal 2021, per commerciare con il Regno Unito avrai bisogno di un numero EORI e di un conto IVA. Tali dettagli sono imprescindibili per compilare una fattura commerciale, documento obbligatorio che consente alle autorità doganali di stabilire quali imposte e dazi d'importazione applicare a una spedizione. Invece di compilare questi documenti manualmente, lasciati aiutare da Sendcloud. Se inserisci il codice IVA e il numero EORI nel tuo indirizzo del mittente nell'ambiente Sendcloud, li includeremo in tutti i moduli o documenti doganali che generiamo automaticamente per te, se del caso.

2 – Usa le regole di spedizione intelligenti

Una volta configurati i numeri EORI e di IVA, sei quasi pronto per iniziare a spedire nel Regno Unito. La mossa successiva è scegliere quale corriere utilizzare e come spedire il tuo ordine. Con le regole di spedizione intelligenti di Sendcloud puoi decidere la modalità di elaborazione di un prodotto, per accertarti che la spedizione dei tuoi ordini avvenga senza alcun intoppo. Se un ordine soddisfa la condizione (o le condizioni) di una regola di spedizione, si eseguirà automaticamente l'azione (o le azioni). Puoi adoperare delle variabili per corrieri, assicurazione, brand e altro ancora. Ad esempio, puoi selezionare l'utilizzo di DPD per tutti gli ordini spediti in Regno Unito o decidere di aggiungere sempre l'assicurazione a partire da un certo valore.

3 – Prepara con cura la spedizione

Quando spedisce un ordine all'estero, ricorda che tale

pacco viaggerà per molti chilometri attraversando molteplici reti postali e di spedizione e dovrà in qualche modo resistere a un certo logorio inevitabile durante le spedizioni via terra, via mare o via aria. Accertati di utilizzare materiale di imballaggio idoneo e di collocare l'etichetta sul lato più lungo del collo.

4 – Stampa etichette di spedizione in automatico

Un passaggio importante per accertarti che la tua spedizione internazionale arrivi correttamente a destinazione è preparare i documenti giusti. Quando effettui spedizioni con Sendcloud, ti viene richiesto di inserire le informazioni sul prodotto necessarie per la creazione di documenti doganali e fatture commerciali prima di creare un'etichetta di spedizione. In questo modo puoi evitare di commettere errori e accertarti che il tuo pacco sia corredato di tutte le informazioni pertinenti. Una volta immessi correttamente tutti i dati del prodotto richiesti per la spedizione, potrai creare un'etichetta di spedizione e il tuo collo sarà pronto per essere spedito.

5 – Spedisci senza complicazioni

Adesso che hai aggiunto tutti i documenti pertinenti, sei pronto a spedire senza alcun impedimento! Tieni il tuo cliente aggiornato sugli spostamenti usando le notifiche di tracciamento, così saprà quando attendere la consegna. Qualcosa sta andando storto lungo il tragitto? Nessun problema, puoi accedere facilmente ai tuoi documenti doganali tramite il pannello Sendcloud per anticipare gli eventi.



“Con Sendcloud non sprechiamo più tempo con le spedizioni e possiamo concentrarci su ciò che conta davvero: vendere!”

Jan Willem de Muinck Keizer | SUITSUIT

Seguici sui social!



Ti interessa? Contattaci o crea il tuo account gratuito sul nostro sito sendcloud.it



★★★★★ 4,7

Crea un account gratis

sendcloud.it